EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A FILEMONE

Soprascritta, saluti e ringraziamenti

1 PAOLO, prigione di Gesù Cristo*, e il fratello
Timoteo*, a Filemone, nostro diletto, e compagno
d'opera;
2 ed alla diletta Appia, e ad Archippo*, nostro
compagno di milizia, ed alla chiesa che *è* in casa
tua*;
3 grazia a voi e pace, da Dio Padre nostro, e *dal*
Signor Gesù Cristo*.
4 Io rendo grazie all'Iddio mio*, facendo sem-
pre di te memoria nelle mie orazioni;
5 udendo la tua carità, e la fede che tu hai
inverso il Signore Gesù, e inverso tutti i santi*;
6 acciocchè la comunione della tua fede sia
efficace, col far riconoscere tutto il bene che *è*
in voi, inverso Cristo Gesù.
7 Perciocchè noi abbiamo grande allegrezza e
consolazione della tua carità; poichè le viscere
dei santi siano state per te ricreate*, fratello.

Paolo intercede per lo schiavo convertito Onesimo fuggito dal suo padrone

---

* **1:1** Cristo Efes. 3.1e rif. * **1:1** Timoteo Fat. 16.1e rif. * **1:2** Archippo Col. 4.16. * **1:2** Tua Rom. 16.5. 1 Cor. 16.19. * **1:3** Cristo Rom. 1.7e rif. * **1:4** mio Rom. 1.8,9e rif. * **1:5** santi Efes. 1.15. Col. 1.4. * **1:7** ricreate 2 Tim. 1.16. ver. 20.

8 PERCIÒ, benchè io abbia molta libertà in
Cristo, di comandarti ciò che è del dovere*;
9 *pur nondimeno*, più tosto *ti* prego per carità
così come sono, Paolo, vecchio, ed al presente
ancora prigione di Gesù Cristo*;
10 ti prego, *dico*, per lo mio figliuolo Onesimo*,
il quale io ho generato ne' miei legami*.
11 Il quale già ti *fu* disutile, ma ora *è* utile a te
ed a me*.
12 Il quale io ho rimandato; or tu accoglilo, cioè,
le mie viscere.
13 Io lo voleva ritenere appresso di me, ac-
ciocchè in vece tua mi ministrasse nei legami
dell'evangelo;
14 ma non ho voluto far nulla senza il tuo
parere; acciocchè il tuo beneficio non fosse come
per necessità, ma di spontanea volontà*.
15 Perciocchè, forse per questa cagione egli si
è dipartito *da te* per un breve tempo, acciocchè
tu lo ricoveri in perpetuo;
16 non più come servo, ma da più di servo,
come caro fratello*, a me sommamente; ora,
quanto più a te, ed in carne, e nel Signore?
17 Se dunque tu mi tieni per consorte*, ac-
coglilo come me stesso.
18 Che se ti ha fatto alcun torto, o ti deve *cosa
alcuna*, scrivilo a mia ragione.

---

* **1:8** dovere 1 Tess. 2.6. * **1:9** Cristo ver. 1e rif. * **1:10** Onesimo Col. 4.8. * **1:10** legami 1 Cor. 4.15. * **1:11** me 2 Tim. 2.21; 4.11. * **1:14** volontà 2 Cor. 9.7. * **1:16** fratello Mat. 23.8. 1 Tim. 6.2. * **1:17** consorte 2 Cor. 8.23.

19 Io Paolo ho scritto *questo* di man propria, io
lo pagherò, per non dirti che tu mi devi più di
ciò, *cioè* te stesso.
20 Deh! fratello, fammi pro *in ciò* nel Signore;
ricrea le mie viscere nel Signore.

21 Io ti ho scritto, confidandomi della tua
ubbidienza, sapendo che tu farai eziandio sopra
ciò che io dico.

Comunicazioni personali. Saluti

22 OR apparecchiami insieme ancora albergo;
perciocchè io spero che per le vostre orazioni vi
sarò donato*.
23 Epafra*, prigione meco in Cristo Gesù,
24 e Marco*, ed Aristarco*, e Dema*, e Luca*,
miei compagni d'opera, ti salutano.
25 La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia*
con lo spirito vostro. Amen.

---

* **1:22** donato Fil. 1.25; 2.24. Ebr. 13.19. * **1:23** Epafra Col. 1.7; 4.11. * **1:24** Marco Fat. 15.37,38e rif. * **1:24** Aristarco Fat. 19.29e rif. * **1:24** Dema Col. 4.13e rif. * **1:24** Luca Col. 4.13e rif.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files dated 3 May 2025
bdcb7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333